



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 97 di data 20 luglio 2022

OGGETTO:

Affidamento, ai sensi dell'art. 21 comma 2, lett. b)-bis e comma 4 della L.P. 23/1990 al regista Marco Rossitti attraverso la ditta individuale Pizzarotti Daniela di Parma C.F. PZZDNL73B45G337Z P.IVA 02776610343, per la realizzazione e la fornitura di un documentario etnografico sul personaggio Lis dal Vera (Elisabetta Salvador) della durata di circa 60', a 40 anni dal primo documentario a regia di Renato Morelli.

Bilancio gestionale 2022-2024 - esercizio finanziario 2022
Impegno di spesa di € 40.000,00 – Capitolo 52190

Codice CIG: ZBD37336EA – Codice CUP: F69B22000070003

IL DIRETTORE

- visto il Piano triennale dell'attività 2022-2024 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 di data 28 dicembre 2021 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 60 di data 28 gennaio 2022 e ss.mm. in assestamento;
- visto il punto 1.5 – Archivi online del citato Piano che, in fase di assestamento, è stato implementato con la proposta di realizzazione di un video etnoantropologico, a 40 anni dal progetto RAI del 1982-1984 “Le stagioni di Liz. Ciclo dell'anno contadino in alta Val di Fassa (1984)”, allora a regia di Renato Morelli con la partecipazione di Cesare Poppi;
- ricordato l'obiettivo primario del nuovo progetto, ovvero la volontà di testimoniare l'accaduto di altri 40 anni di storia ricchi di mutamenti territoriali, sociali e antropologici, che tuttavia hanno mantenuto l'abitato del Vera quasi immutato all'apparenza, grazie alla progenie di Elisabetta Salvador, che ha continuato a curare e abitare quel luogo, facendosi testimone al contempo della sua conservazione e di una resilienza positiva e interessante al cambiamento;
- dato atto che un filmato di alto spessore scientifico quale quello progettato - oltre allo stesso valore intrinseco di tali testimonianze di vita vissuta e monitorata a livello antropologico in un lasso di tempo di 40 anni - è anche un investimento importante per implementare e modernizzare nel prossimo futuro l'offerta video dei percorsi del Museo Ladino e per documentare il mutamento territoriale, culturale, ambientale e linguistico avvenuto e in fase di sviluppo;
- ritenuto altresì che il documentario in oggetto possa anche essere oggetto di partecipazione a Festival e eventi cinematografici di ampio respiro, che darebbero visibilità e possibilità di promozione della Majon di Fascegn e della Val di Fassa;
- dato atto pertanto che, ai fini dell'attuazione di questo progetto, la Direttrice dell'ente ha avviato negli ultimi mesi una rete di contatti interessanti con gli antropologi e i registi del già citato filmato storico del 1984, ma anche con nuovi professionisti, coi quali sono state organizzate riunioni congiunte e produttive, che hanno portato a individuare nel regista Marco Rossitti di Udine il soggetto adatto a elaborare un prodotto che avesse le caratteristiche richieste da questo ente, ovvero un nuovo documentario di reinterpretazione del citato filmato storico, che ne valorizzi i contenuti, rivisitandoli attraverso un'opera originale, realizzata con le più innovative tecniche contenutistiche e filmiche che caratterizzano l'antropologia visuale di oggi;
- visto infatti il curriculum del regista Marco Rossitti e ritenuto che egli possieda le caratteristiche artistiche e professionali specifiche per rispondere alle finalità richieste per questa particolare tipologia di video etnografico, in quanto conosce approfonditamente le caratteristiche del filmato storico 1982-1984 e i suoi autori (Cesare Poppi e Renato Morelli) a cui quello in argomento dovrà fare riferimento;
- vista la la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
- verificato in particolare che l'art. 21, comma 2, lett. b)–bis della citata L.P. 23/1990, ha ammesso l'affidamento diretto “*per le forniture la cui fabbricazione o consegna può essere affidata, a causa di particolarità tecniche, artistiche o per ragioni inerenti alla protezione dei diritti di esclusiva, unicamente a un fornitore determinato*”;
- inviata pertanto con nota prot. n. 1034 di data 28.06.2022 al regista Marco Rossitti, una proposta di progetto di documentario etnografico con le suddette caratteristiche;

- verificato che il progetto per il film acquisito agli atti dell'Istituto in data 11.07.2022 (ns. prot. 1086/2022), risulta del tutto corrispondente a quanto auspicato e si può riassumere come segue:
realizzazione di una nuova opera ("film secondo", che rientra nella categoria del found footage, assai apprezzata anche dal grande pubblico) che riesca nel molteplice intento di:
 - o ricostruire l'avventurosa genesi del "film primo", raccogliendo le testimonianze dei suoi autori e protagonisti (in particolare l'antropologo Cesare Poppi e il regista Renato Morelli);
 - o onorare la memoria di Lis, straordinaria custode del territorio e delle sue tradizioni;
 - o valorizzare la specificità linguistica e culturale di una comunità;
 - o riflettere sui cambiamenti che negli ultimi decenni hanno interessato la Val di Fassa e provare ad immaginarne indirizzi futuri;
- vista inoltre la comunicazione di data 08.07.2022 con la quale il regista Rossitti propone quale produttrice esecutiva del film la ditta individuale Daniela Pizzarotti C.F. PZZDNL73B45G337Z P.IVA 02776610343, regolarmente iscritta al bando: prodotti editoriali e multimediali in genere del Mercato Elettronico provinciale di Trento (ME-PAT);
- verificato che, nella vetrina del catalogo prodotti ME-PAT la ditta Daniela Pizzarotti, ha pubblicato nel metaprodotto 32321300-2-1, materiale audiovisivo il prodotto denominato "Film documentario etnografico, al prezzo di € 40.000,00 (I.V.A. e ogni altro oneri esclusi);
- visti nel documento di dettaglio (ns. prot. 1110 di data 15.07.2022), i costi delle singole voci: sopralluoghi, organizzazione della produzione, sceneggiatura, regia, fotografia, attrezzature di ripresa (tre cineprese professionali 4K, drone, schede di registrazione, ottiche di qualità cinematografica, cavalletti e slider, parco luci), suono in presa diretta, montaggio, color correction, color grading, mixaggio e sound design, titolazione (anche in motion graphic) ed edizione, diritti musicali, hard disk per archiviazione del girato e conservazione dei prodotti di montaggio, materiali di consumo, trasferte, vitto e alloggio, varie ed eventuali;
- ritenuto il prezzo congruo e analizzate le modalità di svolgimento delle attività che comprendono: una troupe leggera composta da regista, direttore della fotografia/operatore, fonico di presa diretta, più un montatore e un graphic designer nella fase di post-produzione, e una lavorazione comprensiva di circa un mese per la stesura della sceneggiatura, le riprese in loco, il montaggio, la titolazione di testa (anche in motion graphic) e di coda, la color correction, il color grading e l'edizione delle diverse versioni (proiezioni pubbliche, messa in onda televisiva, web e social);
- rilevato inoltre che l'importo del contratto non supera comunque la soglia di affidamento diretto di € 48.500,00 al netto di IVA, di cui all'art. 21, comma 2 lettera h e comma 4 della legge provinciale 23/1990;
- verificato peraltro che la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 che ha recepito, mediante modifica della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 le deroghe in materia di appalti, di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 ha rideterminato fino al 30 giugno 2023 la soglia di affidamento diretto per forniture di beni e servizi a 139.000,00 al netto di I.V.A.;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per l'acquisto di beni e servizi;
- visti l'art. 19 bis "*Semplificazione degli affidamenti a operatori economici abilitati al mercato elettronico*" della L.P. 2/2016, l'art. 5 "*Semplificazione degli affidamenti a operatori economici iscritti in elenchi*" della L.P. 2/2020 e la deliberazione della Giunta provinciale n. 1475/2020 in merito all'obbligo di iscrizione all'elenco degli operatori economici, e rilevato che per le forniture di beni e servizi tale obbligo risulta assolto con l'iscrizione dell'operatore economico al ME-PAT o al MEPA nazionale;
- rilevato che per gli operatori economici iscritti nel ME-PAT (Mercato elettronico –Provincia autonoma di Trento) le verifiche di legge sui requisiti di ordine generale sono assolte dal soggetto gestore del sistema (per la Provincia di Trento da APAC – Agenzia Provinciale Appalti e Contratti);
- vista la documentazione acquisita ai prot. n. 1110 e 1113 del 15.07.2022 nella quale, tra l'altro, la professionista dichiara di essere assoggettata al regime forfettario e dato atto pertanto che gli importi saranno fatturati senza applicazione dell'IVA, in riferimento alla normativa "art. 1 comma 58 Legge n. 190/2014" e rivalsa INPS 4% inclusa;
- quantificata pertanto la spesa complessiva per la realizzazione e la fornitura del documentario etnografico sul personaggio Lis dal Vera (Elisabetta Salvador) in € 40.000,00 (I.V.A. regime forfettario e rivalsa INPS 4% inclusa);
- ritenuto dunque di affidare a trattativa diretta, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) bis e comma 4 della L.P. 23/1990 fin da subito al regista Marco Rossitti tramite la professionista Pizzarotti Daniela C.F. PZZDNL73B45G337Z P.IVA 02776610343 Strada Cavallotti, 47 - 43121 Parma, la realizzazione del documentario etnografico, al fine di poter usufruire al più presto dei risultati, tenuto conto anche del fatto che quest'anno 2022 dedicherà alla figura di Lis dal Vera altre attività ed eventi divulgativi;
- dato atto che l'incarico verrà affidato tramite O.D.A. nel ME-PAT, ai sensi del già citato art. 21, dell'art. 36ter1 della legge provinciale 23/1990 e ss.mm e dell'art. art. 3, comma 1, della L.P. 2/2020 alle seguenti ulteriori condizioni:
 - MODALITA': prima del montaggio della versione finale del film sarà realizzata dalla professionista incaricata una versione preliminare per la valutazione congiunta con la Direzione del museo del filmato medesimo;
 - TERMINE di conclusione dell'incarico: 31.12.2022;
 - PAGAMENTO: due soluzioni posticipate previa attestazione da parte della Direzione della regolarità delle prestazioni eseguite, in conformità al programma di lavoro concordato, a 30 gg dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite bonifico bancario sul conto dedicato, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di regolarità contributiva, assicurativa e fiscale, come segue:
 - € 20.000,00 alla consegna del progetto filmico in prima versione in seguito a studio, sopralluoghi, interviste riprese primarie e digitalizzazione;
 - € 20.000,00 a saldo ad avvenuta effettuazione di tutte le prestazioni contrattuali;
 - DIRITTI: ai sensi della legge 22 aprile 1941, 633 e s.m. l'Istituto diviene assoluto esclusivo proprietario dei risultati e del materiale prodotto con tutti i diritti di utilizzazione e con facoltà di disporne liberamente, senza null'altro dovere all'autore oltre al compenso pattuito; l'Istituto Culturale Ladino si impegna a riconoscere e a testimoniare la paternità dell'opera

dell'autore, Marco Rossitti, nei termini più ampi, e quindi in ogni sede, in tutti i casi di sfruttamento dell'opera;

- TUTELA DEI LAVORATORI: dovranno essere garantire nei confronti del personale impiegato nella realizzazione del film, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle vigenti nei contratti collettivi di categoria;
 - SICUREZZA: tutte le prestazioni devono essere svolte nel pieno rispetto delle norme in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008;
- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
 - visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;
 - vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Istituto Culturale Ladino;
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
 - visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
 - visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
 - visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati e il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
 - vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
 - visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 e in particolare l'art. 22;
 - visto il Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 28 dicembre 2021 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 60 di data 28 gennaio 2022 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2022-2024, approvato con propria determinazione n. 171 di data 28 dicembre 2021 e ss.mm.;
 - visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e in particolare l'articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2022, in quanto certa, determinata e esigibile nello stesso esercizio;
 - accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 52190 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio finanziario 2022;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni tecniche e legislative esposte in premessa, ai sensi dell'art. 21 comma 2, lett. b)-bis e comma 4 della L.P. 23/1990, al regista Marco Rossitti tramite la ditta individuale, Pizzarotti Daniela, C.F. PZZDNL73B45G337Z, P.IVA 02776610343 Strada Cavallotti, 47 - 43121 Parma, il servizio di realizzazione e fornitura di un documentario etnografico sul personaggio Lis dal Vera (Elisabetta Salvador) della durata di circa 60' alle condizioni indicate in premessa ed al prezzo complessivo di € 40.000,00, (I.V.A. regime forfettario e rivalsa INPS 4% inclusa), comprensivo della cessione dei diritti come sopra specificato;
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al punto 1 mediante ordinativo elettronico (ODA) firmato digitalmente sul portale MERCURIO/ME-PAT, nel rispetto di quanto previsto dalla legge provinciale 23/1990 come modificata dall'art. 40 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, nel rispetto delle condizioni generali di cui al bando APAC approvato con determinazione n. 26 dd. 26 maggio 2017, e ss.mm;
3. di dare atto che il termine di conclusione del servizio incaricato è fissato entro il 31 dicembre 2022;
4. di liquidare il corrispettivo contrattuale di cui al punto 1) in due soluzioni posticipate, previa attestazione da parte della Direzione della regolarità delle prestazioni eseguite, in conformità al programma di lavoro concordato, a 30 gg dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite bonifico bancario sul conto dedicato, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di regolarità contributiva, assicurativa e fiscale, come segue:
 - € 20.000,00 alla consegna del progetto filmico in prima versione in seguito a studio, sopraluoghi, interviste riprese primarie e digitalizzazione;
 - € 20.000,00 a saldo ad avvenuta effettuazione di tutte le prestazioni contrattuali.
5. di impegnare la spesa complessiva di € 40.000,00 derivante dall'approvazione del presente provvedimento al capitolo 52190 che presenta la necessaria disponibilità;

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA DIRETTRICE
- Dott.ssa Sabrina Rasom -

SR/MD

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2022 – 2024.

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMP./O.G.SPESA	IMPORTO
52190	2022	n. 306	€ 40.000,00

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 20 luglio 2022

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

LA DIRETTRICE
- Dott.ssa Sabrina Rasom -